



Denominazione	MODELLI ORGANIZZATIVI 231 E COMPLIANCE ESG
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso e semestre di erogazione	Terzo anno, Secondo semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita complessiva e ripartita tra DE e DI	42 ore, di cui 36 ore di Didattica Eroгатiva (DE) e 6 ore di Didattica Interattiva (DI)
Docenti	Responsabile insegnamento: Prof. Domenico Sapia Docenti: Prof. Domenico Sapia, 4 CFU – Parte I del programma (Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/2001) Prof. Francesco Calciano, 2 CFU – Parte II del programma (Compliance ESG)
Risultati di apprendimento specifici	I risultati di apprendimento relativi a ciascuno dei due moduli in cui il Corso è suddiviso possono identificarsi così come segue. Inoltre, al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito: <ul style="list-style-type: none">• Competenze sull'importanza dei Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/2001 e dei sistemi di compliance ESG.• La capacità di analizzare le interazioni tra modelli di governance aziendale e obblighi normativi in ambito di sostenibilità.• Strumenti teorici e pratici per sviluppare e implementare modelli organizzativi e sistemi di controllo integrati.
Programma	Il programma del corso si articola in due aree tematiche Parte I – Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/2001 <ul style="list-style-type: none">• Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC): finalità e struttura.• Analisi delle aree di rischio e protocolli di controllo.• Organismo di Vigilanza (OdV): funzioni e relazioni con la governance aziendale.• Case studies e giurisprudenza. Parte II – Compliance ESG <ul style="list-style-type: none">• Inquadramento normativo europeo e nazionale (CSRD, Taxonomy Regulation).• Framework di rendicontazione (GRI Standards, SASB).• Integrazione dei principi ESG nei sistemi di governance aziendale.• Impatti giuridici della mancata conformità ESG: sanzioni e rischi reputazionali.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato secondo la seguente metodologia didattica: Lezioni frontali: n. 36 ore di lezione (DE) Lezioni frontali con esposizione dei concetti teorici e a analisi di casi di studio per applicare le conoscenze teoriche alla pratica; Attività di gruppo per favorire la collaborazione e lo scambio di idee. N. 6 ore di Didattica Interattiva (DI) saranno così articolate: - Esercitazioni pratiche su casi reali di implementazione di Modelli Organizzativi 231 e di sistemi di compliance ESG. - Progettazione guidata di un modello organizzativo o di un framework ESG, con discussione in sottogruppi



	<p>- Simulazione e discussione su forum di problematiche operative e giurisprudenziali Le attività di DI saranno svolte dai docenti titolari e potranno prevedere il coinvolgimento di cultori della materia e/o esperti esterni, anche in modalità blended (presenza e online).</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>Modalità d'esame: - Esame orale. Tale prova consiste in domande aperte su tutto il programma dei moduli. - Facoltativamente presentazione di un progetto o studio di caso relativo ad uno degli argomenti trattati.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale si terrà conto del voto conseguito nella prova orale e di quello eventualmente attribuito al progetto presentato ed esposto durante la trattazione orale. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati durante il corso e di essere in grado di esporli con proprietà di linguaggio accettabile. Di contro, per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente e di esporli con idoneo linguaggio tecnico.</p>
Propedeuticità	Nessuna
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>In considerazione delle recenti riforme in materia di adeguati assetti organizzativi, l'introduzione del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII) e l'aumento dell'importanza delle strategie di sostenibilità in ambito ESG, sarà distribuito durante le lezioni apposito materiale didattico e/o sarà indicato il testo di riferimento. È possibile integrare il corso con seminari e conferenze tenuti da esperti del settore.</p>